



























































































































































































































































## FATTORI DI RISCHIO

rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipende, in generale, dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi con le condizioni e nei limiti di seguito indicati al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, sulla base di quanto previsto all'interno del documento "Regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Bcc".

E' possibile che la Banca sospenda la negoziazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, quando si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

- La percentuale venduta dalla clientela e riacquistata dalla Banca raggiunge la soglia del 15% dell'intera emissione;
- Si verifichi lo stato di "allerta", ossia la variazione simultanea oltre le soglie limite di 4 gruppi di indicatori di mercato relativi a: tassi Euribor; Credit Default Swap; differenza tra rendimenti dei BTP e tassi Swap; spread delle curve di credito.

Dopo la chiusura dell'offerta, l'Emittente negozierà le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di Emissioni oggetto del presente Prospetto, in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nell' "informativa alla clientela" e nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, disponibili sul sito internet aziendale [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si evidenzia che l'Emittente formulerà i prezzi di negoziazione utilizzando il metodo c.d. "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione con la curva dei tassi mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale riflettono pertanto esclusivamente variazioni dei tassi di mercato. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

I prezzi di negoziazione verranno forniti all'Emittente da Iccrea Banca.

### Rischio di tasso di mercato

E' il rischio di oscillazione del prezzo di mercato del titolo durante la vita dell'obbligazione. Nell'ambito del programma di emissioni denominato "Bcc Manzano Zero Coupon" le oscillazioni di prezzo dipendono essenzialmente, sebbene non in via esclusiva, dall'andamento dei tassi di interesse.

Più specificatamente l'investitore deve avere presente che le variazioni del valore del titolo sono legate in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse sul mercato per cui ad una variazione in aumento dei tassi di interesse corrisponde una variazione in diminuzione del valore del titolo mentre ad una variazione in diminuzione dei tassi di interesse corrisponde un aumento del richiamato valore.

Le fluttuazioni dei tassi di interesse di mercato si riflettono sui prezzi e quindi sui rendimenti dei titoli in modo tanto più accentuato quanto più lunga è la loro vita residua.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore anche in maniera significativa al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore anche in maniera significativa all'importo inizialmente investito ovvero il rendimento effettivo dell'investimento potrebbe risultare significativamente inferiore a quello attribuito al titolo al momento dell'acquisto, ipotizzando di mantenere l'investimento fino a scadenza.

## FATTORI DI RISCHIO

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'Emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che lo Spread di Emissione venga mantenuto costante per tutta la durata del titolo. Pertanto gli oneri impliciti non hanno impatto sul prezzo praticato dalla Banca sul mercato secondario.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'Emittente, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario possa subire una diminuzione immediata in misura pari agli oneri contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni.

### Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un CCT).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

### Rischio connesso alla valutazione della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli di stato.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai titoli oggetto della presente emissione non sono stati assegnati giudizi di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la

mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### Rischi di conflitti di interesse

La Bcc Manzano in qualità di Emittente e Collocatore delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre la stessa, in qualità di Emittente, opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

La Bcc Manzano potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni. E' inoltre previsto che la stessa svolga un servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento delle Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta; in tale circostanza gli interessi della Banca potrebbero influenzare le raccomandazioni fornite ai clienti.

### Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

E' il rischio riconducibile all'eventualità di possibili cambiamenti nella legislazione vigente tali da comportare variazioni in aumento del livello di imposizione fiscale a carico del possessore delle Obbligazioni e applicato ai rendimenti da esse derivanti.

### Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta

L'offerta può prevedere specifiche limitazioni in merito ai destinatari dell'offerta come indicato al paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinata singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

## **2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione obbligazione	"BCC Manzano GG/MM/AAAA (scadenza) [•] Zero Coupon".
ISIN	[•]
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 euro.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[•]
Lotto minimo	Il lotto minimo sarà pari ad 1 obbligazione da nominali euro 1.000. Il quantitativo minimo negoziabile sarà di Euro 10.000, corrispondente a nr. 10 obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•] del Valore Nominale, e cioè euro [•] per ogni euro 1.000 di Valore Nominale.
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè euro 1.000 per ogni euro 1.000 di Valore Nominale.
Garanzie	<i>[Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono</i>

garantiti dal patrimonio dell'Emittente ]

Oppure

[Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, a determinate condizioni (specificate al capitolo 8 della Nota Informativa), dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo]

Tasso di interesse annuo  
Frequenza e date di  
pagamento degli interessi  
Convenzione di calcolo e  
calendario  
Categorie di potenziali  
investitori

[•] LORDO [•] NETTO

Non sono previste cedole. Il tasso d'interesse deriva dalla differenza tra il prezzo di emissione e il prezzo di rimborso.

[•]

Calendario Target

[Le Obbligazioni sono offerte e distribuite alla clientela dell'Emittente.]

Oppure

[L'offerta delle obbligazioni è un'Offerta Riservata. In particolare, le obbligazioni potranno essere sottoscritte :

- Esclusivamente dai "Soci", cioè a tutti i potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci dell'Emittente al [•], oppure che risulteranno iscritti entro il [•]; e/o

- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte dell'investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso l'Emittente, a partire dal [•]; e/o

- Esclusivamente da "nuova clientela" (dove per "nuova clientela" si intende la clientela che non ha rapporti con l'Emittente) acquisita a partire dal [•]; e/o

- Esclusivamente da [dai soggetti che per la sottoscrizione delle obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso di operazioni di "pronti contro termine" concluse con il Emittente, a far corso dal [•] ] [e] [dai soggetti che per la sottoscrizione delle Obbligazioni utilizzino somme di denaro provenienti dal rimborso o dalla vendita di strumenti finanziari di emittenti diversi dal Emittente, a far corso dal [•] ].

L'Emittente si riserva di collocare le obbligazioni che risultassero, al termine del periodo d'offerta, non sottoscritte dai potenziali investitori cui l'offerta era riservata, al pubblico indistinto.

### **3. RAPPRESENTAZIONE DEI RENDIMENTI E SCOMPOSIZIONE DEL PREZZO DI EMISSIONE DELL'OBBLIGAZIONE**

#### Finalità dell'investimento

Le obbligazioni oggetto della presente emissione sono titoli zero coupon aventi prezzo di emissione pari a [•] che alla scadenza ([•]) rimborsano il 100% del valore nominale.

L'investimento in un titolo zero coupon consente di ottenere un rendimento annuo lordo predeterminato a scadenza, (in questo caso il [•]% corrispondente al [•]% netto) senza corresponsione di flussi cedolari, anche in presenza di variazioni dei tassi di mercato; l'assenza di flussi cedolari intermedi evita il problema del loro reinvestimento nel corso della durata dell'obbligazione. Questa tipologia di investimento risulta particolarmente adatta a quei clienti che non si attendono un sensibile rialzo dei tassi di interesse negli anni

di durata dell'obbligazione. In caso di vendita prima della naturale scadenza il valore di mercato dell'obbligazione sarà influenzato dalle variazioni intervenute nel livello dei tassi di mercato.

#### Esemplificazione del rendimento

Il tasso interno di rendimento, calcolato in regime di capitalizzazione composta, è pari a [•]% lordo e [•] % netto.

Il calcolo del rendimento netto è stato effettuato sulla base dell'aliquota fiscale in vigore dall'01/01/2012 sui prestiti obbligazionari bancari pari al 20% (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente).

Sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

#### Scomposizione del prezzo di emissione

##### **Componente obbligazionaria**

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato, alle condizioni di mercato del [•], mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, sulla base di quanto descritto nel paragrafo 5.3.1 "Prezzo di offerta" della Nota Informativa.

In base al rendimento a [•] anni della curva euro Finanza (o in assenza, di una curva equivalente) con rating "BBB" di Standard & Poor's, pari a [•]% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del [•]), lo spread di attualizzazione connesso al rischio di credito, è stato quantificato in [•] punti base rispetto alla curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap). Il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

<b>Prezzo di emissione</b>	<b>XX</b>
<b>Valore della componente obbligazionaria</b>	<b>XX%</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>XX</b>

#### **4. CONFRONTO TRA IL PRESENTE TITOLO E UN BTP DI SIMILARE SCADENZA**

B.T.P. [•]

Data valutazione [•]

Prezzo di mercato [•]

Fonte dati:

	<b>BTP cod ISIN [•]</b>	<b>Obbligazioni BCC Manzano [•] zero coupon</b>
Scadenza	[•]	[•]
Rendimento annuo lordo (*)	[•]%	[•]%
Rendimento annuo netto (**)	[•]%	[•]%

(\*) *Rendimento effettivo annuo lordo in regime di capitalizzazione composta*

(\*\*) *Calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura in vigore dal 01/01/2012 del 20% per i prestiti obbligazionari bancari e del 12,5% per i titoli di stato Italiani (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente).*

## **5. AUTORIZZAZIONI RELATIVE ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data **XX/XX/XXXX**.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

---

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Silvano Zamò

Manzano (UD) li [•]

## **SEZIONE VI D - “BCC MANZANO TASSO VARIABILE”**

### **1. PERSONE RESPONSABILI**

Si veda la sezione I del presente Prospetto di Base.

## **FATTORI DI RISCHIO**

### **2. FATTORI DI RISCHIO**

#### Avvertenze generali

La BCC Manzano invita gli investitori a prendere attenta visione della presente nota informativa, al fine di comprendere i fattori di rischio connessi alle obbligazioni emesse nell’ambito del programma denominato “Bcc Manzano Tasso Variabile”. Queste obbligazioni sono caratterizzate da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L’investitore, prima di concludere un’operazione avente per oggetto tali obbligazioni, dovrebbe comprendere la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell’operazione, l’investitore e la Banca devono verificare se l’investimento è adeguato per l’investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti finanziari e tenuto conto della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

#### Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

Le obbligazioni oggetto della presente nota informativa sono titoli di debito che danno diritto al rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale. Le obbligazioni danno, inoltre, diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell’andamento del parametro di indicizzazione prescelto (tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi; tasso di rendimento annuo semplice lordo dei Bot a tre, sei o dodici mesi) eventualmente maggiorato o diminuito di uno spread, espresso in punti base, il tutto specificato per ciascun prestito nelle Condizioni Definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola è prefissato dall’Emittente. Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato.

Le obbligazioni a tasso variabile consentono all’investitore di percepire cedole periodiche non predeterminate, ma collegate all’evoluzione che avrà il parametro di riferimento nel corso della durata dell’obbligazione; per loro natura si adattano a coloro che si attendono un trend rialzista dei tassi di interesse nel corso della vita delle obbligazioni stesse.

#### Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita. Tuttavia, il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L’eventuale presenza di tali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive, e quantificata nel paragrafo 3 “Rappresentazione dei rendimenti e scomposizione del prezzo di emissione dell’obbligazione” delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito. Per ulteriori informazioni sul punto, si fa rinvio a quanto indicato nel paragrafo successivo relativo al Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

#### Scomposizione, esemplificazione e comparazione dei rendimenti

Nelle Condizioni Definitive relative a ciascun prestito, saranno fornite le seguenti informazioni:

- la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni che indicherà, qualora presenti, anche gli oneri impliciti a carico dei sottoscrittori;
- un’esemplificazione del rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell’effetto fiscale;
- un confronto con il rendimento effettivo annuo al lordo e al netto dell’effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente di similare durata (CCT);

- le finalità dell'investimento.
- grafico sull'andamento storico del parametro d'indicizzazione

Si precisa che le informazioni di cui sopra sono fornite a titolo esemplificativo nel paragrafo 2.3 della presente Nota Informativa.

## **2.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che la Bcc Manzano, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Chi sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale. Per un corretto apprezzamento del rischio emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

### Rischio connesso all'assenza/limiti delle garanzie relative all'obbligazione

In occasione dell'emissione di ogni prestito obbligazionario emesso nell'ambito del presente programma, la Banca di Credito Cooperativo di Manzano potrà richiedere la garanzia al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo, con le modalità ed i limiti previsti nello statuto del Fondo.

L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria. Ove il prestito sia ammesso alla garanzia del Fondo, si precisa che diritto all'intervento del fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a € 103.291,38 (euro centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

L'intervento del fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei portatori dei titoli ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla banca depositaria dei titoli. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al successivo punto 8 "INFORMAZIONI SULLE GARANZIE".

Ove il prestito non sia assistito dalla Garanzia del Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo si precisa che il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle Obbligazioni sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Pertanto il sottoscrittore è soggetto in generale al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza. Per maggiori dettagli in merito alle garanzie sopra indicate si rimanda al successivo capitolo 8 della presente Nota Informativa.

## **2.2. FATTORI DI RISCHIO IN CASO DI VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- 1) caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (rischio di liquidità)
- 2) variazione dei tassi di interesse di mercato (rischio tasso)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Pertanto l'investitore che vende le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. I suddetti elementi non influenzano invece il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale. Si segnala inoltre che il prezzo di vendita potrebbe anche essere influenzato dal merito di credito dell'Emittente e dalla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

## FATTORI DI RISCHIO

Per una maggiore comprensione di tali rischi si rimanda ai successivi “Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni e “Rischio di deterioramento del merito di credito dell’Emittente”.

### Rischio di liquidità

E’ il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipende, in generale, dall’esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto l’investitore, nell’elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l’orizzonte temporale dell’investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all’atto dell’emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. Il portatore delle obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

L’Emittente assume l’onere di controparte, impegnandosi con le condizioni e nei limiti di seguito indicati al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell’investitore, sulla base di quanto previsto all’interno del documento “Regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Bcc”.

E’ possibile che la Banca sospenda la negoziazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, quando si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

- La percentuale venduta dalla clientela e riacquistata dalla Banca raggiunge la soglia del 15% dell’intera emissione;
- Si verifichi lo stato di “allerta”, ossia la variazione simultanea oltre le soglie limite di 4 gruppi di indicatori di mercato relativi a: tassi Euribor; Credit Default Swap; differenza tra rendimenti dei BTP e tassi Swap; spread delle curve di credito.

Dopo la chiusura dell’offerta, l’Emittente negozierà le obbligazioni che verranno emesse nell’ambito del Programma di Emissioni oggetto del presente Prospetto, in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nell’ “informativa alla clientela” e nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, disponibili sul sito internet aziendale [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si evidenzia che l’Emittente formulerà i prezzi di negoziazione utilizzando il metodo c.d. “Frozen Spread”, che determina la valutazione dell’obbligazione con la curva dei tassi mantenendo costante lo spread applicato all’atto dell’emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale riflettono pertanto esclusivamente variazioni dei tassi di mercato. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell’emittente durante la vita del titolo.

I prezzi di negoziazione verranno forniti all’Emittente da Iccrea Banca.

### Rischio di tasso di mercato

E’ il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l’investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Limitatamente alle cedole variabili, fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.

Più specificatamente, con esclusivo riguardo a tali cedole variabili, l’investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse

## FATTORI DI RISCHIO

di mercato, almeno fino a alla successiva data di reindicizzazione. Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale. Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'Emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che lo Spread di Emissione venga mantenuto costante per tutta la durata del titolo. Pertanto gli oneri impliciti non hanno impatto sul prezzo praticato dalla Banca sul mercato secondario.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'Emittente, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario possa subire una diminuzione immediata in misura pari agli oneri contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni.

### Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato)

Nelle Condizioni Definitive di ciascun prestito è indicato il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni (in regime di capitalizzazione composta), al lordo ed al netto dell'effetto fiscale. Lo stesso è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato di durata residua simile (quali ad esempio un CCT per le Obbligazioni a Tasso Variabile).

Alla data del confronto indicata nelle Condizioni Definitive di ciascun Prestito, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un titolo di Stato di durata residua simile [per maggiori dettagli si veda anche il paragrafo 3 delle Condizioni Definitive di ciascun Prestito].

Si evidenzia che il confronto dei rendimenti deve essere valutato anche tenendo conto del differente grado di liquidità, rischio di credito e dell'eventuale differente parametro di indicizzazione dei titoli oggetto di comparazione.

### Rischio connesso alla valutazione della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa al paragrafo 5.3 e nelle Condizioni Definitive sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nella curva dei tassi di mercato IRS (Interest Rate Swap).

## FATTORI DI RISCHIO

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai titoli oggetto della presente emissione non sono stati assegnati giudizi di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### Rischi di conflitti di interesse

La Bcc Manzano in qualità di Emittente e Collocatore delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre la stessa, in qualità di Emittente, opera anche quale Agente per il Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

La Bcc Manzano potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni. E' inoltre previsto che la stessa svolga un servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento delle Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta; in tale circostanza gli interessi della Banca potrebbero influenzare le raccomandazioni fornite ai clienti.

### Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

E' il rischio riconducibile all'eventualità di possibili cambiamenti nella legislazione vigente tali da comportare variazioni in aumento del livello di imposizione fiscale a carico del possessore delle Obbligazioni e applicato ai rendimenti da esse derivanti.

### Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta

L'offerta può prevedere specifiche limitazioni in merito ai destinatari dell'offerta come indicato al paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinate singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

## 2.3. RAPPRESENTAZIONE DEL RENDIMENTO

Le caratteristiche economiche delle Obbligazioni saranno specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Il Parametro di Riferimento a cui è indicizzato il calcolo del tasso di interesse dei titoli potrà essere:

- Tasso EURIBOR (Euro Interbank Offered Rate) a tre, sei o dodici mesi, rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 ore";
- Tasso di RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE LORDO DEI BOT, a tre, sei o dodici mesi, dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT. Tale indicatore viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT.

### Esemplificazione di un prestito obbligazionario indicizzato all'Euribor

CARATTERISTICHE DEL TITOLO	
Valore Nominale:	Euro 1.000

Importo minimo sottoscrivibile e negoziabile	Euro 10.000
Data di godimento	01 novembre 2011
Data di scadenza	01 novembre 2016
Durata	60 mesi
Prezzo di emissione	100
Oneri impliciti	12,88405
Frequenza cedole	Semestrali posticipate con pagamento il 01 novembre e 01 maggio di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Euribor 6 mesi (*) senza applicazione di spread
Calendario	Target following business day
Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza

(\*) Tasso Euribor (Euro Interbank Offered Rate) 6 mesi è il tasso rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dell'ACI (The Financial Markets Associations) e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore".

#### Finalità d'investimento

Le obbligazioni oggetto della presente emissione sono titoli a tasso variabile che corrispondono a una prima cedola prefissata pari allo 1,50% annuo lordo. Le cedole successive sono indicizzate al parametro euribor 6 mesi base 360, senza applicazione di spread. Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di percepire cedole periodiche (nell'esempio, semestrali) non predeterminate ma collegate all'evoluzione che avrà il parametro di indicizzazione nel corso della durata dell'obbligazione; per loro natura si adattano a coloro che si attendono un trend rialzista dei tassi di interesse nel corso della vita delle obbligazioni stesse.

#### Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo

Il tasso lordo annuo della prima cedola semestrale è prefissato dall'emittente ed è pari all'1,50% del valore nominale del titolo. Ipotizzando che l'Euribor 6 mesi sia pari all'1,50% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari al 1,50394% (1,20226% al netto della ritenuta fiscale).

CEDOLA NR.	DATA GODIMENTO INTERESSI	DATA SCADENZA INTERESSI	TASSO EURIBOR	TASSO ANNUO OBBLIGAZIONE	TASSO CEDOLA
1	01/11/2011	01/05/2012	1,50	1,50%	0,75%
2	01/05/2012	01/11/2012	1,50	1,50%	0,75%
3	01/11/2012	01/05/2013	1,50	1,50%	0,75%
4	01/05/2013	01/11/2013	1,50	1,50%	0,75%
5	01/11/2013	01/05/2014	1,50	1,50%	0,75%
6	01/05/2014	01/11/2014	1,50	1,50%	0,75%
7	01/11/2014	01/05/2015	1,50	1,50%	0,75%
8	01/05/2015	01/11/2015	1,50	1,50%	0,75%
9	01/11/2015	01/05/2016	1,50	1,50%	0,75%
10	01/05/2016	01/11/2016	1,50	1,50%	0,75%
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>				<b>1,50394%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>				<b>1,20226%</b>	

Il calcolo del rendimento netto è stato effettuato sulla base dell'attuale aliquota fiscale pari al 20%. Il calcolo del rendimento netto è stato effettuato sulla base dell'aliquota fiscale in vigore dall'01/01/2012 sui prestiti obbligazionari bancari pari al 20% (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente). Sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

Si evidenzia che i rendimenti annui alla scadenza indicati nella tabella sopra riportata sono calcolati in base a ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione; tuttavia il prezzo del titolo, sia in fase di emissione che sul mercato secondario, sarà calcolato stimando le cedole future a tasso variabile in base ai tassi forward.

Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un titolo "a basso rischio emittente" di similare scadenza

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza similare e cedole variabili, CCT scadenza 01/07/2016 tv – ISIN IT0004518715, con prezzo ufficiale di riferimento di Borsa Italiana SpA del 26/10/2011 (valuta 31/10/2011), pari al 88,99 del valore nominale.

	<b>CCT scadenza 01/07/2016 TV IT0004518715</b>	<b>Obbligazione BCC Manzano 01/05/2016 tasso variabile</b>
Scadenza	01/07/2016	01/05/2016
Rendimento annuo lordo (*)	6,65%	1,50394%
Rendimento annuo netto (**)	6,10%	1,20226%

(\*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura in vigore dal 01/01/2012 del 20% per i prestiti obbligazionari bancari e del 12,5% per i titoli di stato Italiani (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente).

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 26/10/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato e considerato che le cedole future del CCT non sono certe.

Scomposizione del Prezzo di Emissione

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l'investimento.

Componente obbligazionaria

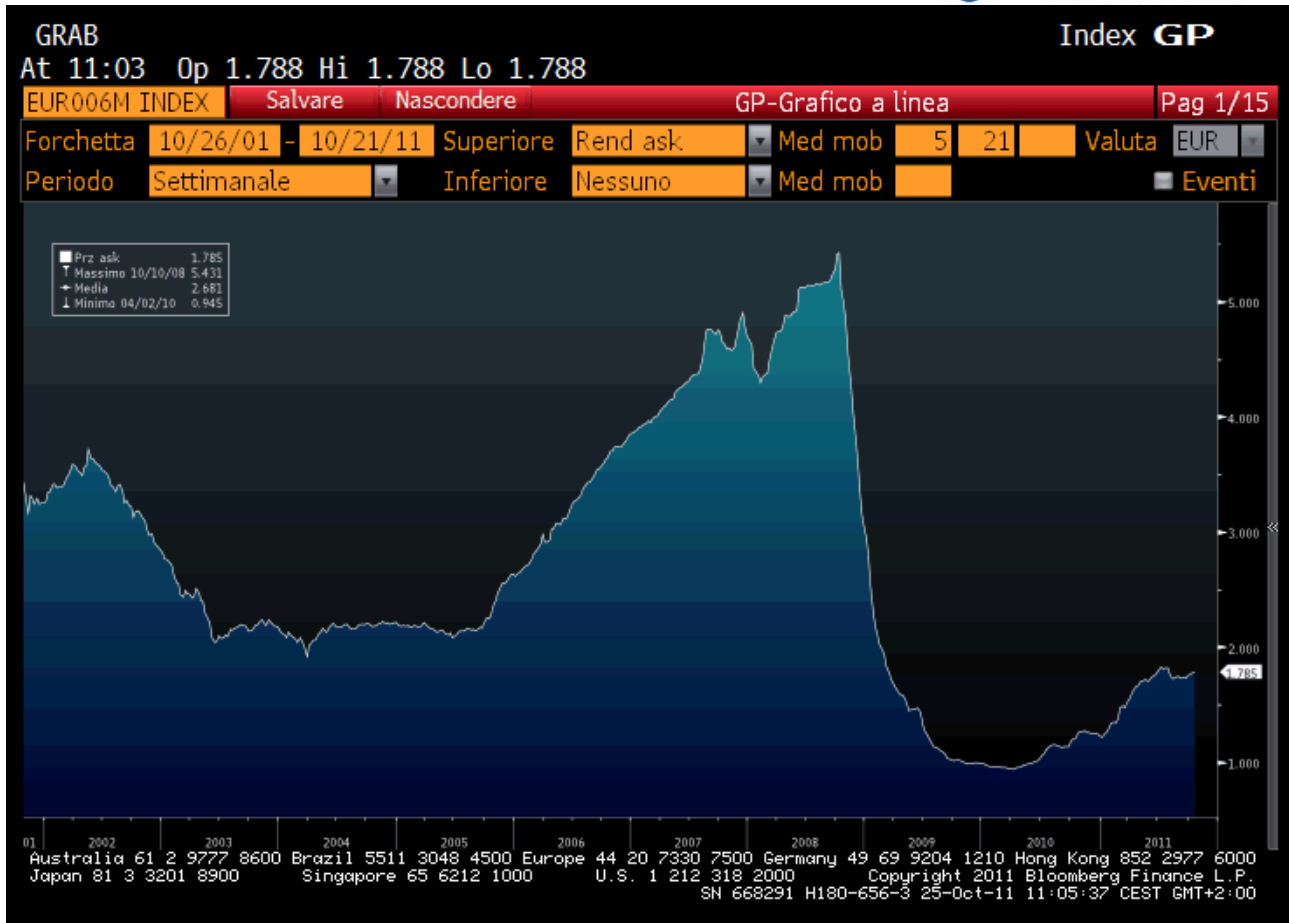
Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato, alle condizioni di mercato del 26 ottobre 2011, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri, ipotizzando l'invarianza del parametro d'indicizzazione, sulla base di quanto descritto nel paragrafo 5.3.1 "Prezzo di offerta" della presente Nota Informativa. In base al rendimento a 5 anni della curva euro Finanza (BBB) fonte "Bloomberg fair value", pari a 4,4420% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del 26/10/2011), lo spread di attualizzazione connesso al rischio di credito è stato quantificato in 246,20 punti base rispetto alla curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap).

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>
<b>Valore della componente obbligazionaria</b>	<b>87,11595</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>12,88405</b>

Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica negli ultimi 10 anni del parametro Euribor 6 mesi (fonte Bloomberg).



Avvertenza: l'andamento storico del Parametro di Indicizzazione non è necessariamente indicativo del futuro andamento del medesimo, per cui la situazione di cui sopra ha un valore puramente esemplificativo e non costituisce garanzia di ottenimento dello stesso livello di rendimento.

Esemplificazione di un prestito obbligazionario indicizzato al rendimento BOT 6 mesi

CARATTERISTICHE DEL TITOLO	
Valore Nominale:	Euro 1.000
Data di godimento	01 novembre 2011
Data di scadenza	01 novembre 2016
Importo minimo sottoscrivibile e negoziabile	Euro 10.000
Durata	60 mesi
Prezzo di emissione	100
Oneri impliciti	12,88405
Frequenza cedole	Semestrali posticipate con pagamento il 1 novembre e 1 maggio di ogni anno
Parametro di indicizzazione	Rendimento semplice lordo bot 6 mesi, senza applicazione di spread (*)
Calendario	Target following business day
Rimborso	100% del Valore Nominale alla scadenza

(\*) Il Rendimento Semplice Lordo in asta dei Bot è dato dal differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT e viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei Bot.

### Finalità d'investimento

Le obbligazioni oggetto della presente emissione, sono titoli a tasso variabile che corrispondono una prima cedola prefissata pari allo 1,50% annuo lordo, le cedole successive sono indicizzate al parametro rendimento semplice lordo in asta del Bot 6 mesi, senza applicazione di spread. Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di percepire cedole periodiche (nell'esempio semestrale) non predeterminate ma collegate all'evoluzione che avrà il parametro di indicizzazione nel corso della durata dell'obbligazione; per loro natura si adattano a coloro che si attendono un trend rialzista dei tassi di interesse nel corso della vita delle obbligazioni stesse.

### Esemplificazione del rendimento nell'ipotesi in cui il Parametro di indicizzazione si mantenga costante per tutta la vita del titolo

Il tasso lordo annuo della prima cedola semestrale è prefissato dall'emittente ed è pari all'1,50% del valore nominale del titolo. Ipotizzando che rendimento semplice lordo in asta del Bot 6 mesi sia pari all'1,50% e si mantenga costante per tutta la vita del titolo, allora il titolo avrebbe un rendimento lordo a scadenza pari all' 1,50394% (1,20226% al netto della ritenuta fiscale).

CEDOLA NR.	DATA GODIMENTO INTERESSI	DATA SCADENZA INTERESSI	TASSO BOT 6 MESI IN ASTA	TASSO ANNUO OBBLIGAZIONE	TASSO CEDOLA
1	01/11/2011	01/05/2012	1,50	1,50%	0,75%
2	01/05/2012	01/11/2012	1,50	1,50%	0,75%
3	01/11/2012	01/05/2013	1,50	1,50%	0,75%
4	01/05/2013	01/11/2013	1,50	1,50%	0,75%
5	01/11/2013	01/05/2014	1,50	1,50%	0,75%
6	01/05/2014	01/11/2014	1,50	1,50%	0,75%
7	01/11/2014	01/05/2015	1,50	1,50%	0,75%
8	01/05/2015	01/11/2015	1,50	1,50%	0,75%
9	01/11/2015	01/05/2016	1,50	1,50%	0,75%
<b>Rendimento effettivo lordo annuo</b>				<b>1,50394%</b>	
<b>Rendimento effettivo netto annuo</b>				<b>1,20226%</b>	

Il calcolo del rendimento netto è stato effettuato sulla base dell'attuale aliquota fiscale pari al 20%. Il calcolo del rendimento netto è stato effettuato sulla base dell'aliquota fiscale in vigore dall'01/01/2012 sui prestiti obbligazionari bancari pari al 20% (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente).

Sono a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire il titolo e i relativi interessi.

### Confronto tra il presente prestito obbligazionario e un titolo "a basso rischio emittente" di similare scadenza

I rendimenti effettivi delle obbligazioni sono confrontati con quelli di un titolo a basso rischio emittente con scadenza similare e cedole variabili, CCT scadenza 01/07/2016 tv – ISIN IT0004518715, con prezzo ufficiale di riferimento di Borsa Italiana SpA del 26/10/2011 (valuta 31/10/2011), pari al 88,99 del valore nominale.

	CCT scadenza 01/07/2016 TV IT0004518715	Obbligazione BCC Manzano 01/11/2016 Rendibot
Scadenza	01/07/2016	01/11/2016
Rendimento annuo lordo (*)	6,65%	1,50394%
Rendimento annuo netto (**)	6,10%	1,20226%

(\*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta

(\*\*) Calcolato in regime di capitalizzazione composta ipotizzando l'applicazione dell'imposta sostitutiva nella misura in vigore dal 01/01/2012 del 20% per i prestiti obbligazionari bancari e del 12,5% per i titoli di stato Italiani (si ipotizza quindi anche per il periodo dall'01/10/2011 al 31/12/2011 il calcolo della tassazione al 20% in luogo del 12,5% effettivamente vigente).

Il raffronto sopra riportato è stato fatto prendendo in considerazione il prezzo ufficiale del CCT alla data del 26/10/2011, pertanto i termini dello stesso potrebbero in futuro cambiare anche significativamente in conseguenza, tra l'altro, delle condizioni di mercato e considerato che le cedole future del CCT non sono certe.

#### Scomposizione del Prezzo di Emissione

Con riguardo all'ipotesi sopra rappresentata, di seguito si riporta la scomposizione del prezzo delle Obbligazioni, evidenziando il valore della componente obbligazionaria e delle voci di costo implicite connesse con l'investimento.

#### Componente obbligazionaria

Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato, alle condizioni di mercato del 26 ottobre 2011, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri stimati ipotizzando l'invarianza del parametro d'indicizzazione, sulla base di quanto descritto nel paragrafo 5.3.1 "Prezzo di offerta" della presente Nota Informativa. In base al rendimento a 5 anni della curva euro Finanza (BBB) fonte "Bloomberg fair value", pari a 4,4420% (fonte BLOOMBERG – rilevazioni del 26/10/2011), lo spread di attualizzazione connesso al rischio di credito è stato quantificato in 246,20 punti base rispetto alla curva dei tassi IRS (Interest Rate Swap).

Il prezzo di emissione delle obbligazioni può così essere scomposto:

<b>Prezzo di emissione</b>	<b>100</b>
<b>Valore della componente obbligazionaria</b>	<b>87,11595</b>
<b>Oneri impliciti</b>	<b>12,88405</b>

#### Evoluzione storica del parametro di indicizzazione

Si riporta, di seguito, la rappresentazione grafica dell'evoluzione storica negli ultimi 10 anni del parametro rendimento semplice lordo in asta del Bot 6 mesi (fonte Bloomberg).



Durante la vita delle Obbligazioni emesse nell'ambito del presente programma l'Emittente corrisponderà agli investitori cedole periodiche, in corrispondenza delle Date di Pagamento il cui importo verrà determinato moltiplicando il valore nominale per il tasso di interesse riferito al Parametro di Indicizzazione (tasso Euribor a tre, sei o dodici mesi; tasso di rendimento annuo semplice lordo dei Bot a tre, sei o dodici mesi) rilevato in corrispondenza delle Date di Rilevazione e, ove previsto, eventualmente maggiorato o diminuito di uno Spread espresso in punti base (un punto base equivale a 0,01).

Le Date di Pagamento, il Parametro di Indicizzazione, le Date di Rilevazione, e l'eventuale Spread, verranno indicati di volta in volta per ciascun Prestito Obbligazionario nelle Condizioni Definitive.

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta, rese disponibili sul sito internet della Banca e verranno trasmesse alla Consob con le stesse modalità previste per il Prospetto Base. Il codice ISIN (International Security Identification Number) identificativo di ciascuna obbligazione, sarà espressamente indicato nelle Condizioni Definitive riferite all'emissione di riferimento. I prestiti obbligazionari possono essere assistiti dalla garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo.

#### **4.2. LEGISLAZIONE IN BASE ALLA QUALE GLI STRUMENTI FINANZIARI SONO STATI CREATI**

Ciascuna Obbligazione riferita al programma di offerta descritto nella presente Nota Informativa è regolata dalla Legge Italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'emittente è competente il Foro di Udine.

#### **4.3. FORMA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le Obbligazioni sono rappresentate da titoli al portatore aventi importo minimo negoziabile pari ad Euro 10.000 e tagli successivi pari ad Euro 1.000, interamente ed esclusivamente immessi in gestione accentrata presso Monte Titoli Spa (via Mantegna, 6 – 20154 Milano) ed assoggettati al regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed alla delibera Consob 11768/98 e successive modificazioni.

#### **4.4. VALUTA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

I prestiti obbligazionari oggetto della presente Nota Informativa saranno denominati in Euro e le cedole saranno anch'esse denominate in Euro.

#### **4.5. RANKING DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non esistono clausole di subordinazione.

#### **4.6. DIRITTI CONNESSI AGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Le obbligazioni incorporano i diritti previsti dalla normativa vigente per i titoli della stessa categoria e segnatamente il diritto al rimborso del capitale alla scadenza del prestito e il diritto a percepire le cedole.

#### **4.7. TASSO DI INTERESSE NOMINALE E DISPOSIZIONI RELATIVE AGLI INTERESSI DA PAGARE**

##### Data di godimento e di scadenza degli interessi

Il godimento delle Obbligazioni decorre dalla Data di Godimento, come specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi saranno pagati in via posticipata in un'unica rata alla Data di Pagamento degli Interessi secondo quanto specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive.

##### Termine di prescrizione degli interessi e del capitale

I diritti degli obbligazionisti si prescrivono a favore dell'emittente, dopo 5 anni dalla data di scadenza delle cedole per quanto riguarda gli interessi e dopo 10 anni dalla data di scadenza del titolo per quanto riguarda il capitale.

##### Determinazione degli interessi

Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, un interesse variabile il cui Tasso lordo (trimestrale, semestrale o annuale) della prima cedola sarà prefissato dall'emittente e per le cedole successive sarà determinato come segue:

- (1) Nella Data di Rilevazione degli interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione di uno dei Parametri di Indicizzazione riportati nella tabella successiva.
- (2) La quotazione del Parametro di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine (spread) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili.
- (3) Il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive).

**EURIBOR**

L' EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dall'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o altra fonte. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR a tre, sei o dodici mesi su base 360.

Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

**RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE LORDO ASTA BOT**

Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT e viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT.

Il parametro utilizzabile è il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT a tre, sei o dodici mesi. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive.

La cedola così determinata, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive.

Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Il responsabile del calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine) – Società Cooperativa, con sede legale in Manzano (UD) – Roma 7.

**Eventi di turbativa**

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione previsto.

Nel caso di non disponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor (London Inter-Bank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagina del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole – 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo. Nell'eventualità che nell'asta di riferimento non si faccia luogo ad emissione dei BOT oggetto del parametro di indicizzazione, il valore dello stesso sarà uguale alla media degli ultimi due tassi relativi disponibili. Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificino, relativamente ad uno o più parametri di indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

#### **4.8. DATA DI SCADENZA E MODALITA' DI AMMORTAMENTO DEL PRESTITO E PROCEDURA DI RIMBORSO DEL CAPITALE**

Le Obbligazioni saranno rimborsate in un'unica soluzione alla Data di Scadenza. Non è previsto il rimborso anticipato del Prestito. Qualora la Data di Scadenza del titolo cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.

#### **4.9. IL RENDIMENTO EFFETTIVO**

Il rendimento effettivo annuo relativo alla singola emissione, al lordo ed al netto dell'effetto fiscale, verrà calcolato con il metodo del tasso interno di rendimento e sarà indicato nelle Condizioni Definitive della singola Obbligazione.

Si precisa che il tasso interno di rendimento indica il tasso di attualizzazione che eguaglia il valore attuale di tutti i flussi di cassa rispetto al prezzo di emissione delle obbligazioni, assumendo che le medesime siano detenute fino a scadenza e che i flussi cedolari intermedi siano reinvestiti al medesimo tasso interno di rendimento.

#### **4.10. RAPPRESENTANZA DEGLI OBBLIGAZIONISTI**

Non è prevista, in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N 385 del 01 settembre 1993 e successive integrazione e/o modificazioni.

#### **4.11. DELIBERE, AUTORIZZAZIONE E APPROVAZIONI**

Il Programma di Offerta è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione della Bcc Manzano nella seduta del 05 settembre 2011. I singoli prestiti obbligazionari emessi nell'ambito del programma saranno deliberati dal Consiglio di Amministrazione dell'Emittente e nelle Condizioni Definitive riporteranno di volta in volta gli estremi delle relative delibere.

#### **4.12. DATA DI EMISSIONE DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

La data di Emissione (la "Data di Godimento") di ciascuna Obbligazione sarà indicata nelle Condizioni Definitive relative alla stessa.

#### **4.13. RESTRIZIONI ALLA LIBERA TRASFERIBILITA' DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non vi sono limiti alla libera circolazione e trasferibilità delle obbligazioni.

#### **4.14. REGIME FISCALE**

Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 138/2011), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 138/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Si precisa che fino al 31/12/2011 gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,5%.

### **5. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

#### **5.1. STATISTICHE RELATIVE ALL'OFFERTA, CALENDARIO PREVISTO E MODALITA' DI SOTTOSCRIZIONE DELL'OFFERTA**

##### **5.1.1. CONDIZIONI ALLE QUALI L'OFFERTA E' SUBORDINATA**

L'offerta non è subordinata ad alcuna condizione. L'adesione alla stessa potrà essere effettuata nel corso del Periodo di Offerta indicato nelle Condizioni Definitive.

#### 5.1.2. AMMONTARE TOTALE DELL'OFFERTA

L'Ammontare Totale massimo dell'Obbligazione sarà indicato nelle relative Condizioni Definitive. L'Emittente ha facoltà, nel Periodo di Offerta, di aumentare o ridurre l'Ammontare Totale tramite una comunicazione, pubblicata sul proprio sito internet.

#### 5.1.3. PERIODO DI OFFERTA E DESCRIZIONE DELLE PROCEDURE DI SOTTOSCRIZIONE

La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia inizio ad una data antecedente e termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni incominciano a produrre interessi (Data di Godimento).

Durante il periodo di offerta l'Emittente potrà:

- estendere tale periodo di validità;
- procedere, in qualsiasi momento, alla chiusura anticipata dell'offerta, sospendendo immediatamente l'accettazione di ulteriori richieste;
- procedere alla chiusura anticipata qualora fosse raggiunto l'ammontare massimo d'offerta, prima della scadenza del periodo di sottoscrizione.

In tali casi l'Emittente ne darà comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul proprio sito internet e, contestualmente, trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso lo sportello della sede o delle filiali dell'Emittente. Le domande di adesione sono da considerare irrevocabili, eccetto che per i casi previsti dall'art.95-bis del D.Lgs. n. 58/98 e non possono essere soggette a condizioni. Non saranno ricevibili né considerate valide le domande di adesione pervenute prima dell'inizio del Periodo di Offerta e dopo il termine del Periodo di Offerta.

Le Obbligazioni non verranno collocate tramite Offerta fuori sede.

#### 5.1.4. POSSIBILITA' DI RIDUZIONE DELL'AMMONTARE DELLE SOTTOSCRIZIONI

L'Emittente darà corso all'emissione delle Obbligazioni anche qualora non venga sottoscritta la totalità delle obbligazioni oggetto dell'offerta .

#### 5.1.5. AMMONTARE MINIMO E MASSIMO DELL'IMPORTO SOTTOSCRIVIBILE

Le sottoscrizioni non potranno essere accolte per importi inferiori ad Euro 10.000 e successivi tagli di 1.000. L'importo massimo sottoscrivibile non potrà essere superiore all'Ammontare Totale massimo previsto per l'emissione.

#### 5.1.6. MODALITA' E TERMINI PER IL PAGAMENTO E LA CONSEGNA DEGLI STRUMENTI FINANZIARI

Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella data di regolamento (la "Data di regolamento") mediante addebito su conto corrente. Tale data, che coincide con la data in cui l'investitore diverrà titolare dell'Obbligazione, può essere qualunque giorno lavorativo nel periodo che intercorre dalla Data di Godimento alla data di conclusione del Periodo di Offerta indicata nelle Condizioni Definitive. A decorrere dal giorno successivo alla Data di Godimento il controvalore relativo all'importo sottoscritto incorporerà anche il rateo di interessi maturato. I titoli saranno messi a disposizione degli aventi diritto in pari data mediante deposito presso la Monte Titoli S.p.A.

#### 5.1.7. DIFFUSIONE DEI RISULTATI DELL'OFFERTA

I risultati dell'offerta saranno comunicati, entro cinque giorni successivi alla data di conclusione del periodo dell'offerta, mediante apposito annuncio da pubblicare sul sito internet dell'Emittente.

#### 5.1.8. EVENTUALI DIRITTI DI PRELAZIONE

Non sono previsti diritti di prelazione in relazione alla natura degli strumenti finanziari offerti.

## 5.2. PIANO DI RIPARTIZIONE E DI ASSEGNAZIONE

### 5.2.1. DESTINATARI DELL'OFFERTA

Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:

- Senza essere subordinate ad alcuna condizione; o
- Esclusivamente ai "Soci", cioè a tutti i potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci dell'Emittente ad una certa data, oppure che risulteranno iscritti entro una certa data, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o
- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte dell'investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso l'Emittente, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o
- Esclusivamente a "nuova clientela" (dove per "nuova clientela" si intende la clientela che non ha rapporti con l'Emittente) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o
- Esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente la cui tipologia ed ammontare saranno indicate nelle Condizioni Definitive di Offerta.

Per ciascun singolo Prestito le obbligazioni potranno essere offerte alle condizioni di cui sopra anche mediante suddivisione in "tranche", ciascuna subordinata ad una o più delle condizioni sopra elencate.

L'Emittente si riserva di collocare le obbligazioni che risultassero, al termine del periodo d'offerta, non sottoscritte dai potenziali investitori cui l'offerta era riservata, al pubblico indistinto.

### 5.2.2. COMUNICAZIONE AI SOTTOSCRITTORI DELL'AMMONTARE ASSEGNATO E DELLA POSSIBILITA' DI INIZIARE LE NEGOZIAZIONI PRIMA DELLA COMUNICAZIONE

L'assegnazione delle obbligazioni emesse avverrà in base alla priorità cronologica delle richieste di sottoscrizione, entro il limite rappresentato dall'Ammontare Totale. Non sono previsti criteri di riparto. L'ammontare assegnato ad ogni richiedente verrà confermato mediante invio di apposita comunicazione ai sottoscrittori. Le obbligazioni saranno negoziabili dal giorno lavorativo successivo alla chiusura dell'offerta.

## 5.3. FISSAZIONE DEL PREZZO

### 5.3.1. PREZZO DI OFFERTA

Il prezzo di offerta (il "Prezzo di Emissione") delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, con l'aumento dell'eventuale rateo di interessi qualora la sottoscrizione avvenga in data successiva alla data di decorrenza del godimento del prestito. Il Prezzo di Emissione del titolo è la risultante del valore della componente obbligazionaria e del valore degli eventuali oneri impliciti, così come riportato, a titolo esemplificativo, nella tabella relativa alla scomposizione del prezzo di emissione contenuta nel precedente paragrafo 2.3 "Rappresentazione del rendimento", ovvero nelle Condizioni Definitive di ciascuna emissione. Il valore della componente obbligazionaria è stato valutato, alle condizioni di mercato, mediante l'attualizzazione dei flussi di cassa futuri ipotizzando l'invarianza del parametro d'indicizzazione. Ai fini del calcolo della componente obbligazionaria la Banca utilizza un livello di merito creditizio corrispondente alle classi Baa2 di Moody's e BBB di Standard & Poor's. In particolare, il rendimento è determinato prendendo come riferimento la curva di pari durata dei tassi IRS (Interest Rate Swap), alla quale è applicato uno spread (Spread di Emissione) che potrebbe non riflettere integralmente la rischiosità dei titoli. Lo Spread di Emissione è pertanto la differenza tra il tasso interno di rendimento del titolo ed il tasso IRSS di pari durata, dove il tasso interno di rendimento è calcolato valorizzando le future cedole a tasso variabile sulla base dei tassi forward. Nel caso in cui il parametro di indicizzazione sia il tasso dei BOT, il tasso interno di rendimento sarà calcolato in ipotesi di costanza del parametro di indicizzazione. Lo Spread di Emissione tiene conto pertanto del merito di credito dell'Emittente, della propria politica commerciale di raccolta fondi, della eventuale garanzia prestata dal Fondo Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo e

delle condizioni concorrenziali presenti sul mercato di riferimento in cui l'Emittente si trova ad operare. La presenza di eventuali oneri impliciti sarà indicata nelle Condizioni Definitive. La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita o altri oneri o spese al prezzo di emissione dei titoli.

## **5.4. COLLOCAMENTO E SOTTOSCRIZIONE**

### 5.4.1. SOGGETTI INCARICATI DEL COLLOCAMENTO

Le obbligazioni saranno offerte tramite collocamento presso la sede e le filiali della Bcc Manzano. Non sono previsti soggetti terzi incaricati del collocamento.

### 5.4.2. DENOMINAZIONE E INDIRIZZO DEGLI ORGANISMI INCARICATI DEL SERVIZIO FINANZIARIO

Il pagamento degli interessi e il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto dell'investitore, ovvero per il tramite di intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA.

Non esistono accordi in tal senso.

### 5.4.3. ACCORDI DI SOTTOSCRIZIONE

## **6. AMMISSIONE ALLA NEGOZIAZIONE E MODALITA' DI NEGOZIAZIONE**

### **6.1. MERCATI PRESSO I QUALI E' STATA RICHIESTA L'AMMISSIONE ALLE NEGOZIAZIONI DEGLI STRUMENTI FINANZIARI**

Non è prevista la richiesta di quotazione delle obbligazioni su mercati regolamentati. Tuttavia, l'Emittente si riserva la facoltà di richiedere l'ammissione delle obbligazioni alla negoziazione presso un sistema multilaterale di negoziazione e/o strutture di negoziazione equivalenti.

### **6.2. QUOTAZIONE SU ALTRI MERCATI REGOLAMENTATI**

L'emittente non è a conoscenza dell'esistenza di mercati regolamentati o equivalenti in cui sono già ammessi alla negoziazione strumenti finanziari della stessa classe di quelli da offrire.

### **6.3. SOGGETTI CHE SI ASSUMONO L'IMPEGNO DI AGIRE QUALI INTERMEDIARI NELLE OPERAZIONI SUL MERCATO SECONDARIO**

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, sulla base di quanto previsto all'interno del documento "Regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Bcc".

Dopo la chiusura dell'offerta, l'Emittente negozierà le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di Emissioni oggetto del presente Prospetto, in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nell' "informativa alla clientela" e nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, disponibili sul sito internet aziendale [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Il valore delle obbligazioni sarà determinato dal provider esterno Iccrea Banca Spa, secondo una procedura opportunamente formalizzata e nel rispetto della "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione". In particolare, il valore del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread". Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi Euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, dalla curva dei tassi spot IRSS. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione) che viene mantenuto costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi IRSS.

L'emittente potrà applicare al valore delle obbligazioni uno spread di negoziazione come di seguito riportato:

- Uno spread massimo in caso di riacquisto pari a - 150 punti base (1,5%)
- Uno spread massimo in caso di vendita pari a + 150 punti base (1,5%)

E' possibile che la Banca sospenda la negoziazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, quando si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

1. La percentuale venduta dalla clientela e riacquistata dalla Banca raggiunge la soglia del 15% dell'intera emissione;
2. Si verifichi lo stato di "allerta", ossia la variazione simultanea oltre le soglie limite di 4 gruppi di indicatori di mercato relativi a: tassi Euribor; Credit Default Swap; differenza tra rendimenti dei BTP e tassi Swap; spread delle curve di credito.

Per informazioni più dettagliate si fa rinvio alla "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione" disponibile sul sito [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

## **7. INFORMAZIONI SUPPLEMENTARI**

### **7.1. CONSULENTI LEGATI ALL'EMISSIONE**

Non vi sono consulenti legati all'emissione.

### **7.2. INFORMAZIONI CONTENUTE NELLA NOTA INFORMATIVA SOTTOPOSTE A REVISIONE**

Le informazioni contenute nella presente Nota informativa non sono state sottoposte a revisione o a revisione limitata da parte dei revisori legali dei conti.

### **7.3. PARERI O RELAZIONI DI ESPERTI, INDIRIZZO E QUALIFICA**

Non vi sono pareri o relazioni di esperti nella presente Nota Informativa.

### **7.4. INFORMAZIONI PROVENIENTI DA TERZI**

Non vi sono informazioni, contenute nella presente Nota Informativa, provenienti da terzi.

### **7.5. RATING DELL'EMITTENTE E DELLO STRUMENTO FINANZIARIO**

La Bcc Manzano non è fornita di rating così come le Obbligazioni emesse nell'ambito del presente Programma.

### **7.6. CONDIZIONI DEFINITIVE**

In occasione di ciascun Prestito, l'Emittente predisporrà le Condizioni Definitive del prestito, secondo il modello di cui al successivo capitolo 10. Le Condizioni Definitive sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale e le filiali della Bcc Manzano e sono altresì consultabili sul sito internet [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Le Condizioni Definitive verranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio dell'offerta e, contestualmente, trasmesse alla Consob.

## **8. INFORMAZIONI SULLE GARANZIE**

La Banca di Credito Cooperativo di Manzano aderisce al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo. L'eventuale ammissione delle obbligazioni al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo sarà specificata nelle Condizioni Definitive della singola emissione obbligazionaria.

### **8.1. NATURA DELLA GARANZIA**

La Bcc Manzano è aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti, un consorzio costituito tra Banche di Credito Cooperativo. Il Fondo è stato costituito il 22 luglio 2004 ed ha iniziato a svolgere la sua attività dall'1 gennaio 2005. Scopo del Fondo, attraverso l'apprestamento di un meccanismo di garanzia collettiva da parte delle banche consorziate, è la tutela dei portatori, persone fisiche o giuridiche, di titoli obbligazionari emessi dalle Banche consorziate. La garanzia è attuabile nell'ipotesi di mancato adempimento alla scadenza

dell'obbligo di rimborso dei ratei di interessi o del capitale, nei limiti e con le modalità previsti dallo Statuto e dal Regolamento del Fondo.

Il Fondo interviene, nel caso di inadempimento degli obblighi facenti capo alle Banche consorziate:

a) attraverso la fornitura di mezzi alla Banca che non abbia onorato alla scadenza il debito di pagamento del rateo di interessi dei titoli obbligazionari da essa emessi, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di Amministrazione Straordinaria, su richiesta, rispettivamente del Consiglio di Amministrazione o del Commissario Straordinario;

b) attraverso il pagamento del controvalore dei titoli, su richiesta dei loro portatori, nel caso di inadempimento dell'obbligo di rimborso del capitale alla scadenza, anche nel caso in cui la Banca sia stata sottoposta alla procedura di liquidazione coatta amministrativa.

L'intervento del Fondo non ha tuttavia luogo nel caso di sospensione dei pagamenti ai sensi dell'art. 74 del D. Lgs. 1 settembre 1993, n. 385 ed in quello di continuazione dell'esercizio dell'impresa disposta all'atto dell'insediamento degli organi liquidatori ai sensi dell'art. 90 del citato D. Lgs..

## **8.2. CAMPO DI APPLICAZIONE DELLA GARANZIA**

Ai fini dell'intervento il regolamento del prestito obbligazionario deve contenere una clausola che attribuisca ai sottoscrittori dei titoli ed ai loro portatori il diritto al pagamento da parte del Fondo del controvalore dei titoli posseduti nei limiti e nelle condizioni previsti dallo statuto del Fondo. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite.

Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate.

Qualora i titoli siano depositati presso la stessa Banca Emittente o presso altra Banca, anche non consorziata, l'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta diretta in tal senso dei loro portatori ovvero ad un mandato espressamente conferito a questo scopo alla Banca depositaria.

## **8.3. INFORMAZIONI RELATIVE AL GARANTE**

Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi viene calcolato con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi e rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima collettiva del Fondo per il periodo luglio 2011 – dicembre 2011 ammonta ad Euro 706.533.054,85.

## **9. REGOLAMENTO DEI TITOLI EMESSI NELL'AMBITO DEL PROGRAMMA DI EMISSIONE "BCC MANZANO TASSO VARIABILE"**

Il presente regolamento (il "Regolamento") disciplina i titoli di debito (le "Obbligazioni" e ciascuna "Obbligazione") che la Bcc Manzano (l'"Emittente") emetterà, di volta in volta, nell'ambito del programma di offerta denominato BCC MANZANO TASSO VARIABILE" (il "Programma"). Le caratteristiche specifiche di ciascuna delle emissioni di Obbligazioni (ciascun "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito") saranno indicate nel documento denominato Condizioni Definitive, prodotto secondo il modulo di cui al paragrafo 10 della presente Nota Informativa, ciascuno riferito ad una singola emissione. Le Condizioni Definitive relative ad un determinato Prestito Obbligazionario saranno pubblicate entro il giorno antecedente l'inizio del Periodo di Offerta relativo a tale Prestito.

Articolo 1 – Importo e taglio delle	I titoli oggetto del presente Regolamento sono rappresentati da Obbligazioni a tasso variabile emesse dalla Bcc Manzano. L'ammontare totale del Prestito, il numero totale delle Obbligazioni emesse a fronte di tale Prestito, il taglio minimo e il valore nominale di ciascuna Obbligazione saranno specificati nelle relative
--	---

Obbligazioni	<p>Condizioni Definitive. Le Obbligazioni saranno rappresentate da titoli al portatore. I Titoli sono denominati in Euro. Il taglio minimo non è in alcun caso frazionabile, né in fase di emissione né in ipotesi di successiva negoziazione. Le obbligazioni saranno immesse nel sistema di gestione accentrata gestito da Monte Titoli SpA in regime di dematerializzazione di cui al D. Lgs 213/98 ed al Regolamento congiunto Banca d'Italia e Consob del 22/02/2008 recante la disciplina dei servizi di gestione accentrata.</p> <p>gestione accentrata.</p>
Articolo 2 - Collocamento	<p>Le obbligazioni sono emesse e collocate interamente sul mercato italiano. Secondo quanto di volta in volta indicato nelle Condizioni Definitive relative ai singoli Prestiti, le obbligazioni potranno essere offerte in sottoscrizione, alternativamente:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>- Senza essere subordinate ad alcuna condizione; o</li><li>- Esclusivamente ai "Soci", cioè a tutti i potenziali investitori che risultino iscritti al Libro dei Soci dell'Emittente ad una certa data, oppure che risulteranno iscritti entro una certa data, come precisato di volta in volta nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o</li><li>- Esclusivamente con apporto di "denaro fresco" da parte dell'investitore. Per "denaro fresco" si intendono esclusivamente nuove liquidità non in giacenza presso l'Emittente, a partire da una data determinata, secondo le modalità indicate nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o</li><li>- Esclusivamente a "nuova clientela" (dove per "nuova clientela" si intende la clientela che non ha rapporti con l'Emittente) acquisita a partire dalla data indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta; e/o</li><li>- Esclusivamente a soggetti che alla data indicata nelle Condizioni Definitive di Offerta siano intestatari di prodotti finanziari collocati e/o sottoscritti presso la rete dell'Emittente la cui tipologia ed ammontare saranno indicate nelle Condizioni Definitive di Offerta.</li></ul> <p>Per ciascun singolo Prestito le obbligazioni potranno essere offerte alle condizioni di cui sopra anche mediante suddivisione in "tranches", ciascuna subordinata ad una o più delle condizioni sopra elencate. L'Emittente si riserva di collocare le obbligazioni che risultassero, al termine del periodo d'offerta, non sottoscritte dai potenziali investitori cui l'offerta era riservata, al pubblico indistinto.</p> <p>La durata del Periodo di Offerta sarà indicata nelle Condizioni Definitive e potrà essere fissata dall'Emittente in modo tale che detto periodo abbia termine ad una data successiva a quella a partire dalla quale le Obbligazioni cominciano a produrre interessi (la Data di Godimento). In qualsiasi momento durante il Periodo di Offerta, l'Emittente potrà: estendere la durata del Periodo di Offerta, procedere alla chiusura anticipata dell'offerta, ridurre l'ammontare totale di emissione, aumentare l'ammontare totale di emissione, dandone comunicazione mediante apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente trasmesso alla CONSOB. La sottoscrizione delle Obbligazioni sarà effettuata a mezzo di apposito modulo di adesione presso lo sportello della sede o delle filiali dell'Emittente. Le sottoscrizioni potranno essere accolte per importi minimi pari all'importo minimo negoziabile e per importi massimi pari al Lotto Massimo di volta in volta specificato nelle Condizioni Definitive per ogni singola emissione.</p>
Articolo 3 – Godimento e durata	<p>La durata di ciascun Prestito decorre dalla Data di Emissione fino alla Data di Scadenza. Entrambe le date sono specificate nelle relative Condizioni Definitive. Gli interessi sulle Obbligazioni maturano a partire dalla Data di Godimento indicata nelle relative Condizioni Definitive. Le obbligazioni cessano di essere fruttifere alla data stabilita per il rimborso (la Data di Scadenza). Il pagamento del controvalore relativo all'importo sottoscritto dall'investitore avverrà nella Data di Regolamento che è rappresentata da ogni giorno lavorativo bancario compreso nel Periodo di Offerta. Il prezzo da corrispondere per la sottoscrizione delle Obbligazioni effettuata successivamente alla Data di Godimento dovrà essere maggiorato del rateo degli interessi maturato tra la Data di Godimento e la relativa Data di Regolamento. Nel caso in cui il periodo di offerta sia antecedente alla data di Godimento, la Data di Regolamento coinciderà con la Data di Godimento.</p>
Articolo 4 –	<p>Il Prezzo di Emissione delle obbligazioni sarà di volta in volta indicato in forma</p>

Prezzo di emissione	percentuale nelle Condizioni Definitive. Nell'ipotesi di sottoscrizione con Data di Regolamento successiva alla Data di Godimento, il Prezzo di Emissione verrà maggiorato del rateo di interessi eventualmente maturato dalla Data di Godimento del prestito alla data di regolamento di sottoscrizione.
Articolo 5 – Commissioni ed oneri	L'ammontare delle eventuali commissioni e degli oneri a carico dei sottoscrittori sarà indicato nelle Condizioni Definitive.
Articolo 6 - Rimborso	Il Prestito sarà rimborsato alla pari in un'unica soluzione alla Data di Scadenza e cesserà di essere fruttifero alla stessa data. Qualora la Data di Scadenza cada in un giorno non lavorativo per il sistema bancario, il rimborso sarà eseguito il primo giorno lavorativo successivo, senza che ciò dia diritto a maggiori interessi.
Articolo 7 - Interessi	Dalla data di godimento, le Obbligazioni fruttano, sul valore nominale, un interesse variabile il cui Tasso lordo (trimestrale, semestrale o annuale) della prima cedola sarà prefissato dall'emittente e per le cedole successive sarà determinato come segue: (1) Nella Data di Rilevazione degli interessi, che sarà specificata di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive, verrà rilevata la quotazione di uno dei Parametri di Indicizzazione riportati nella tabella successiva. (2) La quotazione del Parametro di cui al precedente punto (1) potrà essere incrementata o diminuita del Margine (spread) che sarà indicato nelle Condizioni Definitive applicabili. (3) Il valore di cui al precedente punto (2) sarà diviso per il numero delle Date di Pagamento degli interessi previste in un anno (quattro, due o uno, come specificato di volta in volta nelle relative Condizioni Definitive)

INDICATORE	DESCRIZIONE
EURIBOR	L' EURIBOR (European Interbank Offered Rate) è un tasso interbancario rilevato a cura della FBE (Banking Federation of the European Union) e dall'ACI (The Financial Market Association) e pubblicato sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" o altra fonte. Il parametro utilizzabile è l'EURIBOR a tre, sei o dodici mesi su base 360. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle Condizioni Definitive.
RENDIMENTO ANNUO SEMPLICE LORDO ASTA BOT	Il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT è dato come differenziale percentuale tra il prezzo medio ponderato d'asta e il prezzo di rimborso dei BOT e viene fornito dal Dipartimento del Tesoro contestualmente ai risultati delle singole aste dei BOT. Il parametro utilizzabile è il RENDIMENTO SEMPLICE LORDO ASTA DEI BOT a tre, sei o dodici mesi. Tale parametro sarà definito di volta in volta nelle singole Condizioni Definitive.

La cedola così determinata, sarà pagabile in via posticipata alle Date di Pagamento degli Interessi specificate di volta in volta nelle Condizioni Definitive. Qualora il pagamento degli interessi cadesse in un giorno non bancario, lo stesso verrà eseguito il primo giorno lavorativo successivo. Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo. Il responsabile del calcolo è la Banca di Credito Cooperativo di Manzano (UD) – Società Cooperativa, con sede legale in Manzano (UD), Via Roma 7.

#### EVENTI DI TURBATIVA

Se il tasso Euribor non fosse rilevabile nel giorno previsto, verrà utilizzata la prima rilevazione utile immediatamente antecedente al giorno di rilevazione previsto. Nel caso di non disponibilità del tasso Euribor per più di 10 giorni lavorativi, verrà utilizzato quale parametro di indicizzazione, il tasso Euro Libor (London Inter-Bank Offered Rate), determinato a cura della BBA (British Bankers' Association) alla data di rilevazione prevista, la cui acquisizione viene effettuata sulla pagina del circuito Bloomberg (attualmente denominata BBAM) o, in alternativa, sul quotidiano "Il Sole – 24 Ore". Per giorno lavorativo si intende qualsiasi giorno in cui il sistema TARGET è operativo.

Nell'eventualità che nell'asta di riferimento non si faccia luogo ad emissione dei BOT oggetto del parametro di indicizzazione, il valore dello stesso sarà uguale alla media degli ultimi due tassi relativi disponibili.

Qualora nel corso della vita dell'obbligazione si verificano, relativamente ad uno o più parametri di indicizzazione cui è legato il prestito obbligazionario, eventi di natura straordinaria che ne modificano la struttura o ne compromettano l'esistenza, l'Agente per il calcolo effettuerà, ove necessario, gli opportuni correttivi, quali la sostituzione del parametro di indicizzazione, gli aggiustamenti o le modifiche per mantenere nella massima misura possibile inalterate le caratteristiche finanziarie originarie delle obbligazioni, secondo le modalità che saranno di volta in volta indicate nelle Condizioni Definitive.

Articolo 8 –  
Servizio del  
prestito

Il pagamento degli interessi ed il rimborso del capitale saranno effettuati presso la sede e le filiali dell'Emittente, mediante accredito sul conto dell'investitore, ovvero per il tramite di Intermediari aderenti al sistema di gestione accentrata presso Monte Titoli SpA.

Articolo 9 –  
Regime fiscale

Sono a carico degli obbligazionisti le imposte e tasse presenti e future che per legge colpiscono o dovessero colpire le presenti obbligazioni e/o i relativi interessi. Gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni in base alla normativa attualmente in vigore (D.Lgs n. 138/2011), sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 20%. Alle eventuali plusvalenze realizzate mediante cessione a titolo oneroso ed equiparate, ovvero rimborso delle obbligazioni, saranno applicabili le disposizioni del citato D.lgs 138/2011. Le imposte e tasse che in futuro dovessero colpire le obbligazioni, i relativi interessi, i premi e gli altri frutti saranno a carico dei possessori dei titoli e dei loro aventi causa.

Si precisa che fino al 31/12/2011 gli interessi, i premi ed altri frutti sulle obbligazioni sono soggetti all'imposta sostitutiva pari al 12,5%.

Articolo 10 –  
Termini di  
prescrizione

I diritti relativi agli interessi si prescrivono decorsi 5 anni dalla data di scadenza della cedola e, per quanto concerne il capitale, decorsi 10 anni dalla data in cui il Prestito è divenuto rimborsabile.

Articolo 11 –  
Mercati e  
negoiazione

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, sulla base di quanto previsto all'interno del documento "Regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Bcc".

Dopo la chiusura dell'offerta, l'Emittente negozierà le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di Emissioni oggetto del presente Prospetto, in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nell' "informativa alla clientela" e nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, disponibili sul sito internet aziendale [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Il valore delle obbligazioni (Valore) sarà determinato dal provider esterno Iccrea Banca Spa, secondo una procedura opportunamente formalizzata e nel rispetto della "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione". In particolare, il valore del titolo viene determinato secondo la metodologia di valutazione cosiddetta "Frozen Spread". Questa metodologia si basa sulla tecnica dello sconto finanziario che determina la valutazione dell'obbligazione sulla base del calcolo del valore attuale dei futuri flussi di cassa dell'obbligazione. I flussi di cassa futuri sono attualizzati utilizzando la curva dei Tassi Euro zero coupon ricavata, attraverso il metodo del bootstrapping, dalla curva dei tassi spot IRSS. Il tasso di sconto utilizzato nell'attualizzazione dei flussi viene rettificato dallo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione) che viene mantenuto costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione).

Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale rifletteranno pertanto solo le variazioni dei tassi IRSS.

L'emittente potrà applicare al valore delle obbligazioni uno spread di negoziazione come di seguito riportato:

- Uno spread massimo in caso di riacquisto pari a - 150 punti base (1,5%)
- Uno spread massimo in caso di vendita pari a + 150 punti base (1,5%)

E' possibile che la Banca sospenda la negoziazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, quando si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

1. La percentuale venduta dalla clientela e riacquistata dalla Banca raggiunge la soglia del 15% dell'intera emissione;
2. Si verifichi lo stato di "allerta", ossia la variazione simultanea oltre le soglie limite di 4 gruppi di indicatori di mercato relativi a: tassi Euribor; Credit Default Swap; differenza tra rendimenti dei BTP e tassi Swap; spread delle curve di credito.

Per informazioni più dettagliate si fa rinvio alla "Policy di valutazione e pricing dei prestiti obbligazionari (PO) di propria emissione" disponibile sul sito [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

#### Articolo 12 – Garanzie

Le Obbligazioni non rientrano tra gli strumenti di raccolta assistiti dal Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo. Il prestito può essere assistito dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei portatori di titoli obbligazionari emessi da banche appartenenti al Credito Cooperativo, avente sede in Roma, con le modalità e i limiti previsti nello statuto del Fondo medesimo, depositato presso gli uffici dell'Emittente. In particolare, i sottoscrittori ed i portatori delle obbligazioni, nel caso di mancato rimborso del capitale alla scadenza, da parte dell'Emittente, hanno diritto di cedere al Fondo le obbligazioni da essi detenute a fronte del controvalore dei titoli medesimi. Per esercitare il diritto di cui al comma precedente il portatore dovrà dimostrare il possesso ininterrotto del titolo per i tre mesi antecedenti l'evento di default dell'Emittente. In nessun caso il pagamento da parte del Fondo potrà avvenire per un ammontare massimo complessivo delle emissioni possedute da ciascun portatore superiore a euro 103.291,38. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti, anche per interposta persona dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione dell'Emittente. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente ovvero, se i titoli sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Nell'effettuazione degli interventi il Fondo si avvale dei mezzi che le consorziate si impegnano a tenere a disposizione dello stesso ai sensi degli artt. 5 e 25 dello statuto del Fondo. La somma di tali mezzi viene calcolato con riferimento alle date del 30 giugno e del 31 dicembre antecedenti l'evento di default, al netto degli importi somministrati per l'effettuazione di precedenti interventi e rappresenta la dotazione collettiva massima del Fondo medesimo a disposizione degli interventi. La dotazione massima collettiva del Fondo per il periodo luglio 2011 – dicembre 2011 ammonta ad Euro 706.533.054,85.

#### Articolo 13 - Prospetto

E' disponibile presso la Sede e le Filiali della banca, nonché sul sito internet della banca Emittente all'indirizzo [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it), il prospetto redatto e pubblicato ai sensi della Direttiva 2003/71/CE, del Regolamento 2004/809/CE e del Regolamento Emittenti di cui alla delibera Consob n. 11971 del 14 maggio 1999 e successive modifiche ed integrazioni.

#### Articolo 14 – Legge applicabile e foro competente

L'emissione è regolata dalla legge italiana. Per qualsiasi controversia fra gli obbligazionisti e l'emittente è competente il Foro di Udine.

#### Articolo 15 – Comunicazioni

Tutte le comunicazioni dall'Emittente agli obbligazionisti saranno effettuate, ove non diversamente disposto dalla legge, mediante avviso pubblicato sul sito internet dell'Emittente.

## MODELLO DELLE CONDIZIONI DEFINITIVE



BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI MANZANO (Udine) soc. coop.  
Società Cooperativa con sede legale in Manzano (UD), Via Roma n. 7  
iscritta all'Albo delle Banche al n. 451870

all'Albo delle Società Cooperative al n. A158341 e al Registro delle Imprese di Udine al n. 00251640306, Codice Fiscale e Partita IVA 00251640306  
Capitale sociale e Riserve al 31.12.2010: Euro 95.606.071

Aderente al Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo  
Aderente al Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti delle Banche di Credito Cooperativo

### **CONDIZIONI DEFINITIVE AL PROSPETTO DI BASE SUL PROGRAMMA DI OFFERTA**

**“BCC Manzano Tasso Variabile”  
(GG/MM/AAAA (scadenza) Tasso Variabile)  
codice ISIN [•]**

Le presenti Condizioni Definitive sono state redatte in conformità al Regolamento adottato dalla CONSOB con Delibera n. 11971/1999 e successive modifiche, nonché alla Direttiva 2003/71/CE (la "Direttiva Prospetto") ed al Regolamento 2004/809/CE.

Le suddette Condizioni Definitive unitamente al Documento di Registrazione, alla Nota Informativa e alla Nota di Sintesi, costituiscono il Prospetto (il Prospetto) relativo al Programma di offerta "Bcc Manzano tasso variabile" (il "Programma"), nell'ambito del quale l'Emittente potrà emettere, in una o più serie di emissione (ciascuna un "Prestito Obbligazionario" o un "Prestito"), titoli di debito di valore nominale unitario inferiore a 50.000 Euro (le "Obbligazioni" e ciascuna una "Obbligazione").

**Si invita l'investitore a leggere le presenti Condizioni Definitive congiuntamente al Prospetto di Base depositato presso la CONSOB in data 24/11/2011 a seguito dell'approvazione comunicata con nota numero 11093056 del 17/11/2011, al fine di ottenere informazioni complete sull'Emittente e sulle Obbligazioni.**

**Le presenti Condizioni Definitive sono state trasmesse a CONSOB in data [•]/[•]/[•].**

Le presenti Condizioni Definitive e il Prospetto di Base sono a disposizione del pubblico gratuitamente presso la sede legale della Bcc Manzano, Via Roma 7, 33044 Manzano (UD), presso tutte le filiali della stessa, e sono altresì consultabili sul sito internet [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

**L'adempimento di pubblicazione delle presenti Condizioni Definitive non comporta alcun giudizio della CONSOB sull'opportunità dell'investimento e sul merito dei dati e delle notizie allo stesso relativi.**

## **1. FATTORI DI RISCHIO**

### Avvertenze generali

L'obbligazione denominata "Bcc Manzano tasso variabile" è caratterizzata da una rischiosità tipica di un investimento a tasso variabile. L'investitore, prima di concludere un'operazione avente per oggetto tali obbligazioni, dovrebbe comprendere la natura ed il grado di esposizione al rischio che queste comportano. Resta inteso che, valutato il rischio dell'operazione, l'investitore e la Banca devono verificare se l'investimento è adeguato per l'investitore avendo riguardo alla sua personale esperienza e conoscenza nel campo degli investimenti finanziari e tenuto conto della sua situazione patrimoniale e dei suoi obiettivi di investimento.

### Descrizione sintetica delle caratteristiche dello strumento finanziario

L'obbligazione oggetto delle presenti condizioni definitive è un titolo di debito che dà diritto al rimborso alla scadenza del 100% del valore nominale. L'obbligazione dà inoltre diritto al pagamento di cedole il cui ammontare è determinato in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione [•] [aumentato/diminuito di uno spread fisso pari a [•] punti base ], il tutto specificato per ciascun prestito nella paragrafo 2 di cui alle presenti condizioni definitive.

Il tasso di interesse lordo per la determinazione della prima cedola è pari a [•].

Non è prevista alcuna clausola di rimborso anticipato. Le obbligazioni a tasso variabile consentono all'investitore di percepire cedole periodiche non predeterminate, ma collegate all'evoluzione che avrà il parametro di indicizzazione nel corso della durata dell'obbligazione; per loro natura si adattano a coloro che si attendono un trend rialzista dei tassi di interesse nel corso della vita delle obbligazioni stesse.

### Oneri a carico del sottoscrittore

La Banca non applica alcuna commissione di collocamento esplicita, tuttavia il prezzo di emissione può incorporare oneri impliciti. L'eventuale presenza di tali oneri impliciti è indicata e quantificata nel paragrafo 3 "Rappresentazione dei rendimenti e scomposizione del prezzo di emissione dell'obbligazione" delle presenti Condizioni Definitive. Per ulteriori informazioni sul punto, si fa rinvio a quanto indicato nel paragrafo successivo relativo al Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione.

### Esemplificazione dello strumento finanziario

L'obbligazione oggetto delle presenti condizioni definitive non prevede alcun rendimento minimo garantito. Essa si caratterizza per una componente ordinaria che assicura un rendimento in ragione dell'andamento del parametro di indicizzazione prescelto.

Al capitolo 3 delle presenti condizioni definitive viene fornita una scomposizione del prezzo con indicazione degli oneri impliciti.

Al capitolo 4 delle presenti condizioni definitive, si confronta, alla data del [•], il rendimento annuo effettivo lordo e netto dell'effetto fiscale di un titolo a basso rischio emittente con scadenza simile quale il titolo Cct [•], con l'ipotesi di andamento futuro costante del parametro di indicizzazione.

## **1.1. FATTORI DI RISCHIO RELATIVI ALL'EMITTENTE**

### Rischio Emittente

E' il rischio rappresentato dall'eventualità che la Bcc Manzano, quale emittente, non sia in grado di adempiere ai propri obblighi di pagare le cedole e/o rimborsare il capitale in caso di liquidazione.

Chi sottoscrive le obbligazioni diviene finanziatore dell'emittente, assumendosi il rischio che questi non sia in grado di adempiere ai propri obblighi relativamente al pagamento delle cedole e/o al rimborso del capitale. Per un corretto apprezzamento del rischio emittente in relazione all'investimento, si rinvia al Documento di Registrazione ed in particolare al Capitolo "Fattori di Rischio" dello stesso.

Rischio connesso all'assenza/limiti delle garanzie relative all'obbligazione [eventuale]

[Il prestito obbligazionario non è assistito dalla garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo. Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi delle Obbligazioni sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente. I prestiti obbligazionari emessi dalla Banca di Credito Cooperativo di Manzano non sono coperti dalla garanzia del Fondo di Garanzia dei depositanti del Credito Cooperativo o da garanzie reali. Pertanto il sottoscrittore è soggetto in generale al rischio che l'emittente non sia in grado di pagare gli interessi o di rimborsare il capitale alla scadenza. Per maggiori dettagli in merito alle garanzie sopra indicate si rimanda al capitolo 8 della Nota Informativa. ]

oppure

Il prestito obbligazionario è assistito dalla garanzia del fondo di garanzia degli obbligazionisti del credito cooperativo, secondo le modalità ed i limiti previsti nello Statuto e nel Regolamento del Fondo medesimo. Il Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti è un consorzio costituito su base volontaria tra Banche di Credito Cooperativo e Casse Rurali italiane il cui scopo è la tutela dei portatori di titoli obbligazionari emessi dalle banche consorziate. Il diritto all'intervento del Fondo può essere esercitato solo nel caso in cui il portatore dimostri l'ininterrotto possesso dei titoli nei tre mesi antecedenti l'evento di default e per un ammontare massimo complessivo dei titoli posseduti da ciascun portatore non superiore a Euro 103.291,38 (centotremiladuecentonovantuno/trentotto) indipendentemente dalla loro derivazione da una o più emissioni obbligazionarie garantite. L'intervento del Fondo è comunque subordinato ad una richiesta del portatore del titolo se i titoli sono depositati presso l'Emittente, ovvero, se sono depositati presso altra banca, ad un mandato espresso a questa conferito. Sono comunque esclusi dalla garanzia i titoli detenuti dalle Banche consorziate, e quelli detenuti, direttamente o indirettamente per interposta persona, dagli amministratori, dai sindaci e dall'alta direzione delle Banche consorziate. Per informazioni dettagliate sull'applicazione di tale garanzia si rimanda al punto 8 "INFORMAZIONI SULLE GARANZIE" della Nota Informativa.

**1.2. FATTORI DI RISCHIO IN CASO DI VENDITA PRIMA DELLA SCADENZA**

Nel caso in cui l'investitore volesse vendere le obbligazioni prima della loro naturale scadenza, il prezzo sarà influenzato da diversi elementi tra cui:

- 1) caratteristiche del mercato in cui le obbligazioni verranno negoziate (rischio di liquidità)
- 2) variazione dei tassi di interesse di mercato (rischio tasso)

Tali elementi potranno determinare una riduzione del prezzo delle obbligazioni anche al di sotto del prezzo di sottoscrizione. Pertanto l'investitore che vende le obbligazioni prima della scadenza potrebbe subire una perdita in conto capitale. I suddetti elementi non influenzano invece il valore di rimborso, che rimane pari al 100% del valore nominale. Si segnala inoltre che il prezzo di vendita potrebbe anche essere influenzato dal merito di credito dell'Emittente e dalla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione. Per una maggiore comprensione di tali rischi si rimanda ai successivi "Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni e "Rischio di deterioramento del merito di credito dell'Emittente".

Rischio di liquidità

E' il rischio rappresentato dalla difficoltà o impossibilità per un investitore di vendere prontamente ed economicamente le obbligazioni prima della loro scadenza naturale. La possibilità per gli investitori di rivendere le obbligazioni prima della scadenza dipende, in generale, dall'esistenza di una controparte disposta ad acquistare i titoli, la cui ricerca è più agevole ed al contempo meno onerosa in un mercato secondario efficiente. Pertanto l'investitore, nell'elaborare la propria strategia finanziaria, deve avere ben presente che l'orizzonte temporale dell'investimento nelle obbligazioni (definito dalla durata delle stesse all'atto dell'emissione) deve essere in linea con le sue esigenze future di liquidità. Il portatore delle

## FATTORI DI RISCHIO

obbligazioni potrebbe trovarsi nella difficoltà di liquidare il proprio investimento prima della sua naturale scadenza a meno di dover accettare una riduzione del prezzo delle proprie obbligazioni.

L'Emittente assume l'onere di controparte, impegnandosi con le condizioni e nei limiti di seguito indicati al riacquisto delle Obbligazioni su iniziativa dell'investitore, sulla base di quanto previsto all'interno del documento "Regole interne per la negoziazione dei prestiti obbligazionari emessi dalla Bcc".

E' possibile che la Banca sospenda la negoziazione, previa delibera del Consiglio di Amministrazione, quando si verificano contemporaneamente le seguenti due condizioni:

- La percentuale venduta dalla clientela e riacquistata dalla Banca raggiunge la soglia del 15% dell'intera emissione;
- Si verifichi lo stato di "allerta", ossia la variazione simultanea oltre le soglie limite di 4 gruppi di indicatori di mercato relativi a: tassi Euribor; Credit Default Swap; differenza tra rendimenti dei BTP e tassi Swap; spread delle curve di credito.

Dopo la chiusura dell'offerta, l'Emittente negozierà le obbligazioni che verranno emesse nell'ambito del Programma di Emissioni oggetto del presente Prospetto, in conto proprio ai sensi della direttiva 2004/39/CE (MIFID) e in base a quanto previsto nell' "informativa alla clientela" e nella policy aziendale sulla strategia di esecuzione e trasmissione degli ordini adottata dalla Banca, disponibili sul sito internet aziendale [www.bancamanzano.it](http://www.bancamanzano.it).

Per i criteri di formazione del prezzo sul mercato secondario, si rinvia al paragrafo 6.3 della Nota Informativa.

Si evidenzia che l'Emittente formulerà i prezzi di negoziazione utilizzando il metodo c.d. "Frozen Spread", che determina la valutazione dell'obbligazione con la curva dei tassi mantenendo costante lo spread applicato all'atto dell'emissione del titolo (Spread di Emissione). Le valutazioni successive rispetto a quella iniziale riflettono pertanto esclusivamente variazioni dei tassi di mercato. Il prezzo del titolo potrebbe quindi discostarsi anche sensibilmente da una valutazione che tenga conto della variazione del merito creditizio dell'emittente durante la vita del titolo.

I prezzi di negoziazione verranno forniti all'Emittente da Iccrea Banca.

### Rischio di tasso di mercato

E' il rischio rappresentato da eventuali variazioni dei livelli dei tassi di mercato a cui l'investitore è esposto in caso di vendita delle obbligazioni prima della scadenza. Dette variazioni, infatti possono ridurre il valore di mercato dei titoli. Limitatamente alle cedole variabili, fluttuazioni dei tassi di interesse sul mercato del parametro di indicizzazione di riferimento potrebbero determinare temporanei disallineamenti nel valore della Cedola in corso di godimento rispetto ai livelli dei tassi di riferimento espressi dai mercati finanziari e, conseguentemente, determinare variazioni sui prezzi delle obbligazioni.

Più specificatamente, con esclusivo riguardo a tali cedole variabili, l'investitore deve avere presente che, sebbene un titolo a tasso variabile adegui periodicamente i flussi cedolari ai nuovi livelli di tassi, dopo la fissazione della cedola, il titolo può subire variazioni in maniera inversa alle variazioni dei tassi di interesse di mercato, almeno fino a alla successiva data di reindicizzazione.

Qualora l'investitore decidesse di vendere le obbligazioni prima della scadenza del prestito il valore di mercato potrebbe risultare inferiore al prezzo di sottoscrizione delle stesse e il ricavato dalla vendita delle obbligazioni potrebbe quindi essere inferiore all'importo inizialmente investito ed in tale ipotesi si potrebbero subire delle perdite in conto capitale.

Il rimborso integrale del capitale a scadenza, permette all'investitore di poter rientrare in possesso del proprio capitale e ciò indipendentemente dall'andamento dei tassi di mercato.

### Rischio di deterioramento del merito creditizio dell'Emittente

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che il prezzo del titolo non sia influenzato dalle variazioni del merito di credito dell'emittente per tutta la durata del titolo.

## FATTORI DI RISCHIO

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'Obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'emittente, il prezzo delle Obbligazioni possa subire variazioni negative in caso di peggioramento della situazione finanziaria dell'Emittente, ovvero in caso di deterioramento del merito creditizio dello stesso. Non si può quindi escludere che i prezzi delle Obbligazioni sul mercato secondario possano essere influenzati, tra l'altro, da un diverso apprezzamento del rischio emittente.

### Rischio connesso alla presenza di oneri impliciti nel prezzo di emissione

Nella Nota Informativa (al paragrafo 5.3.1) sono indicati i criteri di determinazione del prezzo di offerta e del rendimento degli strumenti finanziari. La presenza di tali oneri potrebbe comportare un rendimento a scadenza non in linea con la rischiosità degli strumenti finanziari e quindi inferiore a quello offerto da titoli simili per caratteristiche e profilo di rischio trattati sul mercato.

La metodologia di valutazione delle Obbligazioni sul mercato secondario utilizzata dall'Emittente, dettagliata al paragrafo 6.3 della Nota Informativa, prevede che lo Spread di Emissione venga mantenuto costante per tutta la durata del titolo. Pertanto gli oneri impliciti non hanno impatto sul prezzo praticato dalla Banca sul mercato secondario.

Non può essere comunque escluso che, in caso di eventuale valutazione dell'obbligazione effettuata da soggetti diversi dall'Emittente, il prezzo delle Obbligazioni sul mercato secondario possa subire una diminuzione immediata in misura pari agli oneri contenuti nel prezzo di emissione delle Obbligazioni.

### Rischio di scostamento del rendimento dell'obbligazione rispetto al rendimento di un titolo a basso rischio emittente (Titolo di Stato)

Il rendimento dell'obbligazione è confrontato con il rendimento effettivo su base annua (sempre al lordo ed al netto dell'effetto fiscale) di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile (quale ad esempio un CCT).

Alla data del confronto indicata nelle presenti Condizioni Definitive, il rendimento effettivo su base annua delle Obbligazioni potrebbe anche risultare inferiore rispetto al rendimento effettivo su base annua di un Titolo di Stato (a basso rischio emittente) di durata residua simile.

### Rischio connesso alla valutazione della relazione rischio rendimento

Nella Nota Informativa, al paragrafo 5.3, sono indicati i criteri di determinazione del prezzo offerto e del rendimento degli strumenti finanziari. In particolare si evidenzia che nella determinazione delle condizioni del prestito, l'Emittente può non applicare alcuno spread creditizio per tener conto di eventuali differenze del proprio merito di credito rispetto a quello implicito nei titoli di stato.

Eventuali diversi apprezzamenti della relazione rischio-rendimento da parte del mercato possono determinare riduzioni, anche significative, del prezzo delle obbligazioni.

L'investitore deve considerare che il rendimento offerto dalle obbligazioni dovrebbe essere sempre correlato al rischio connesso all'investimento nelle stesse. A titoli con maggiore rischio dovrebbe sempre corrispondere un maggior rendimento.

### Rischio correlato all'assenza di rating

All'Emittente e ai titoli oggetto della presente emissione non sono stati assegnati giudizi di rating. Non esiste pertanto alcuna valutazione indipendente della capacità dell'Emittente di assolvere i propri impegni finanziari, ivi compresi quelli relativi ai titoli. In ogni caso si evidenzia che la mancata richiesta e/o la mancata assegnazione di un rating alla Banca Emittente e/o alle sue Obbligazioni non è di per sé indicativa di una deteriorata solvibilità dell'Emittente e conseguentemente di una maggiore rischiosità degli strumenti finanziari oggetto dell'Offerta.

### Rischi di conflitti di interesse

La Bcc Manzano in qualità di Emittente e Collocatore delle Obbligazioni oggetto della presente Nota Informativa si trova in conflitto di interessi in quanto trattasi di operazione avente ad oggetto strumenti finanziari di propria emissione. Inoltre la stessa, in qualità di Emittente, opera anche quale Agente per il

## FATTORI DI RISCHIO

Calcolo, ovvero quale soggetto incaricato della determinazione degli interessi e delle attività connesse; tale coincidenza di ruoli potrebbe determinare una situazione di conflitto di interessi.

La Bcc Manzano potrebbe trovarsi in una situazione di conflitto di interessi anche quando la stessa assume la veste di controparte diretta nel riacquisto delle Obbligazioni. E' inoltre previsto che la stessa svolga un servizio di consulenza in materia di investimenti in connessione sia al collocamento delle Obbligazioni che alla negoziazione in contropartita diretta; in tale circostanza gli interessi della Banca potrebbero influenzare le raccomandazioni fornite ai clienti.

### Rischio di cambiamento del regime fiscale applicato ai rendimenti

E' il rischio riconducibile all'eventualità di possibili cambiamenti nella legislazione vigente tali da comportare variazioni in aumento del livello di imposizione fiscale a carico del possessore delle Obbligazioni e applicato ai rendimenti da esse derivanti.

### Rischio connesso con eventuali clausole limitative dei destinatari dell'offerta

L'offerta può prevedere specifiche limitazioni in merito ai destinatari dell'offerta come indicato al paragrafo 5.2.1 della Nota Informativa. Vi è pertanto il rischio che non possano aderire a determinata singole offerte quegli investitori che non siano in grado di soddisfare tali condizioni.

## **2. CONDIZIONI DELL'OFFERTA**

Denominazione obbligazione	“BCC Manzano GG/MM/AAAA (scadenza) [•] Tasso Variabile”.
ISIN	[•]
Ammontare totale	L'ammontare totale dell'emissione è pari a [•] Euro, per un totale di n. [•] Obbligazioni, ciascuna del Valore Nominale di 1.000 euro.
Periodo dell'offerta	Le obbligazioni saranno offerte dal [•] al [•] salvo chiusura anticipata del Periodo di Offerta che verrà comunicata al pubblico con apposito avviso da pubblicarsi sul sito internet dell'Emittente e contestualmente, trasmesso a CONSOB.
Destinatari dell'offerta	[•]
Lotto minimo	Il lotto minimo sarà pari ad 1 obbligazione da nominali euro 1.000. Il quantitativo minimo negoziabile sarà di Euro 10.000, corrispondente a nr. 10 obbligazioni.
Prezzo di emissione	Il Prezzo di Emissione delle Obbligazioni è pari al [•] del Valore Nominale, e cioè euro [•] per ogni euro 1.000 di Valore Nominale.
Commissioni ed oneri a carico del sottoscrittore	[•]
Data di godimento	[•]
Data di scadenza	[•]
Prezzo di rimborso	Il Prezzo di Rimborso delle Obbligazioni è pari al 100% del Valore Nominale, e cioè euro 1.000 per ogni euro 1.000 di Valore Nominale.
Garanzie	<i>[Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente ]</i>

*Oppure*

*[Il rimborso del capitale ed il pagamento degli interessi sono garantiti dal patrimonio dell'Emittente e, a determinate condizioni (specificate al capitolo 8 della Nota Informativa), dal Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti del Credito Cooperativo]*







## **6. AUTORIZZAZIONE RELATIVA ALL'EMISSIONE**

L'emissione dell'Obbligazione oggetto delle presenti Condizioni Definitive è stata approvata con delibera del Consiglio di Amministrazione dell'Emittente in data **XX/XX/XXXX**.

L'Obbligazione è emessa in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 129 del decreto legislativo n. 385 del 1° settembre 1993.

---

Banca di Credito Cooperativo di Manzano (Udine)  
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Sig. Silvano Zamò

Manzano (UD) li [•]